

TRA METEORE

Nello stagno del sonno è dono
il sogno di parvenza che sveglia
l'essere – *già di fermo pietrame* –
per l'assenza che qui ora muta
e da alba paruta si fa sciame
di stelle – ma da qui l'andare
è tra brulle meteore spente

dal sole: che pena non disvelle
al viandante – d'albore reale.